

Sui Tuoi passi



Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

www.parrocchianativitaticase.it

0833 544124

N° 124 | 04 Maggio 2014

Nel Pane spezzato!



Il brano dei discepoli di Emmaus è un passo strutturato in un modo a noi molto familiare: quello della santa messa. Possiamo, infatti, identificare in questi versetti i due parametri fondamentali su cui si fonda la nostra conversione: Liturgia della Parola e Liturgia Eucaristica che sono anche i momenti fondamentali della celebrazione dell'Eucaristia, per l'appunto. Spieghiamocela questa storia! I due discepoli si trovano in cammino per allontanarsi da Gerusalemme: quel luogo che simboleggia la grande "promessa di salvezza" ricevuta quando hanno deciso di seguire il loro Maestro, ma il fatto che loro si stiano allontanando da esso indica

la fortissima delusione esplosa dopo la fine inaspettata della storia: Gesù è morto e nel peggiore dei modi. Eh già! Perché noi nelle nostre vite ci facciamo sempre i "film" di come devono andare le cose e siamo profondamente invasi da tristezza devastante quando le cose non corrispondono alle nostre attese e lì, allora, si salvi chi può! Il senso di incompiutezza regna sovrano, come l'insoddisfazione, come le speranze spezzate: proprio come i discepoli, si molla tutto e ci si chiude perché delusi, e questo è per sempre! La tristezza umana è una condizione che attanaglia al punto tale da rendere ciechi ad altre interpretazioni: *"ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo"*. Però c'è qualcuno che questa storia non la conosce così come ce la raccontiamo; è uno straniero, letteralmente estraneo ai fatti così come il mondo li racconta. Chiede allora spiegazione ai discepoli, vuole conoscere la visione di una realtà che Lui conosce in un altro modo e nell'udirlo non compatisce anzi! Dice loro: *"Stolti e lenti di cuore"*, e questo monito dobbiamo prendercelo anche noi ogni volta che crediamo di sapere tutto, che ci erigiamo a dio di noi stessi. Non si arriva alla vita nuova se non si mette in discussione la propria storia. L'interpretazione, quella vera, dei fatti, la si trova proprio dove Dio la racconta, ovvero nelle Scritture: ecco allora come Gesù rispiega i fatti seconda il disegno di Dio e quello che sembra essere un fine in realtà è solo l'inizio di un Progetto ben più alto, più perfetto e più grande: *"Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?"*. Qui non si tratta di aver vissuto una vicenda sbagliata: i discepoli hanno assistiti realmente alla passione di Cristo; il punto è avere un parametro diverso nel leggerla, e soltanto quello di Dio può portare ad una Risurrezione dalla morte in ogni sua forma. L'ascolto della parola dello straniero infonde pace ai discepoli tristi: questo pellegrino piace a tal punto che insistono con l'uomo affinché resti con loro. Lo straniero a quel punto compie l'atto di spezzare il pane ed ecco allora che i loro occhi finalmente vedono e riconoscono Gesù Risorto. Dopo aver ascoltando la Parola ecco il compimento della nostra conversione nel banchetto eucaristico. **Prese il pane:** Gesù prende un pane che noi offriamo e non perché ne abbia bisogno Lui, ma noi stessi; un pane che è la nostra

necessità, condizione, la nostra vita, il nostro bene primario. **Recitò la preghiera di benedizione:** E' necessario che su quanto gli offriamo Lui "dica bene", lo riempia di una Parola che ne cambia il senso interiore. **Lo spezzò:** Gesù, e solo Lui, può spezzare, dividere, cambiare forma a questo pane per renderlo fruibile. Gesù stesso si è ridotto, spezzato per noi affinché potessimo usufruire dei suoi doni, della sua Resurrezione. Essere spezzati è lasciare che Dio operi in noi meraviglie, è vincere la morte, esser Risorti con Lui. **Lo diede loro:** Sì perché, dopo averci trasformato, Lui stesso ci dona come regalo all'altro; ci fa missionari, discepoli della sua Parola, testimoni della sua Grazia. Noi diventiamo dono per gli altri. Ecco allora come dopo aver compiuto la cena Gesù scompare, ma i discepoli ormai non hanno più bisogno di Lui perché loro stessi sono risorti ritrovando in sé quell'amore e quella forza tale che la notte stessa ritornano a Gerusalemme più discepoli di prima.

✓ UN VIAGGIO ALLA RICERCA DI DIO



Quando il caro don Flavio ha proposto a noi ragazzi, che dobbiamo accostarci tra qualche giorno al Sacramento della Prima Comunione, di fare un pellegrinaggio in alcuni luoghi di preghiera, ho pensato subito che si trattasse di un semplice viaggio di svago.

Ma come San Tommaso, l'incredulo, ho potuto guardare con i miei occhi un mondo fatto di fede, di dolore, di conforto, di ringraziamento ma soprattutto di tanto aiuto reciproco. Le emozioni sono iniziate già alle prime luci

dell'alba quando, a Loreto, abbiamo ammirato una serie di altorilievi in cui venivano illustrati alcuni momenti della vita di Maria. E la commozione è diventata ancora più forte quando i miei occhi si sono trovati di fronte alla Madonna Nera; ho sentito un sussulto al cuore, le mie mani hanno iniziato a tremare, mentre la mia mente mi chiedeva ansiosamente di toccare quei muri che avevano ospitato Maria, la madre di Gesù. Ed io ero catturata da tanta bellezza!

Ma ormai era arrivato il momento di ripartire per Osimo dove ci stava aspettando un uomo, la cui fede gli ha dato la forza di non arrendersi e di superare miracolosamente anche quelle difficoltà nello studio che sembravano insuperabili: l'umile San Giuseppe da Copertino.

Sì, proprio lui! Il patrono degli studenti che, nonostante la grave malattia che lo colpì fino ai dodici anni, riuscì, grazie alla fiducia nella Vergine Maria, a diventare prima frate e poi sacerdote. E forse è stata proprio la mano della Mamma celeste a guidare lungo il nostro cammino un simpatico frate che vedendo i nostri volti incuriositi e pieni di fede ci ha aiutato a capire ancora meglio la vita di questo semplice uomo.

Ma non finisce qui. La commozione è diventata più intensa quando, arrivati a Lanciano, abbiamo ammirato il Miracolo Eucaristico. Quanta fede negli occhi di coloro erano alla ricerca di parole di fede e conforto; in quell'Ostia diventata carne e in quel vino diventato sangue era presente Gesù vivo e vero e di cui tra alcuni giorni potremo godere anche noi, ragazzi di Prima Comunione. Quanti volti diversi: di anziani che sentono il peso degli anni, di giovani che cercano la loro strada, di famiglie unite nell'amore ma soprattutto di persone che soffrono a causa di malattie e che cercano di alleviare con l'aiuto della preghiera le loro sofferenze.

Non era come pensavo! E' stato un viaggio che, non solo mi ha arricchito nelle conoscenze, ma mi ha dato la voglia di condividere con gli altri le emozioni più profonde del mio cuore. Era come respirare aria di Paradiso e profumo di cielo.

E come diceva San Filippo Neri: "Anch'io preferisco il Paradiso!".

GIORGIA CITTO, quarta elementare

✓ **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

Lunedì dalle ore 15.00 alle 18.30: Piazza Ciardo – Via Stella D'Italia – Via Toma – Via Immacolata – Via Santo Spirito – Via Raeli – Via Aymone – Via Gallone – Largo Sant'Angelo – Piazza Dell'Abate – Via Nardo Faso – Via F. Peluso – Via Marina Serra – Via Treppeti – Via Fenoglio.

Martedì dalle ore 15.00 alle 18.30: Via Delle Conce – Via Cadorna – Via della Carità – Via Balie – Via Lillo – Via Catalano – Via D. Caputo – Via Pirti – Via M. Ingletti – Via Preite – Via Sauli – Via Scolopi – Via Diaz.

Mercoledì dalle ore 15.00 alle 18.30: Via R. Caputo – Via Vivaldi – Via Bellini – Via Scarlatti – Via Ponchelli – Via Castriota – Via Orsini – Via Paisiello – Via A. Manzoni.

Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.30: Via De Pellai – Via Carducci – Via Parini – Via Ugo Foscolo – Via Petrarca – Via Leopardi – Via Pascoli – Via D'Annunzio – Via Tasso.

Venerdì dalle ore 15.00 alle 18.30: Via L. Ariosto – Via Benedetto XV – Via Giovanni XXIII – Via Donizzetti – Via Umberto I – Via Rossini – Via Mascagni – Via Giordano – Viale Stazione.

✓ **Un Fiore a Maria**

Il mese di Maggio è dedicato alla Madre di Dio. Come ogni anno siamo invitati a vivere con impegno ed entusiasmo il mese mariano. Un invito particolare è rivolto ai ragazzi e alle famiglie a partecipare tutti i giorni alle ore 16.00 in Chiesa Madre per un breve momento di preghiera in compagnia della mamma del cielo. Vi aspettiamo.

✓ **Pellegrinaggio a Fatima e a Santiago**

Saremo in 50 a partire per il Pellegrinaggio a Fatima e Santiago, organizzato dalla nostra parrocchia. Coloro che hanno prenotato sono pregati di consegnare il resto della somma per il viaggio che è pari a € 450 entro questa settimana. Grazie!

✓ **Lavori in corso**

1. Possiamo ammirare la tela di Santa Domenica già restaurata posizionata sul presbiterio della Chiesa Madre.
2. Anche i lavori di restauro del muro del Santuario della Madonna della Serra è ormai giunto al termine. La patina scura è stata rimossa ora i restauratori provvederanno a ripristinare il colore originario e a rendere impermeabile il muro. Come ben sapete la somma del restauro ammonta a circa € 19.000. Aspettiamo con fiducia il vostro contributo per queste opere. Fino a oggi abbiamo raccolto in tutto € 2.420. Grazie.

Appuntamenti

(dal 04 Maggio al 11 Maggio 2014)

Domenica 04 Maggio 2014 3.a di Pasqua SS. Silvano e Nereo, S. Porfirio prete, Ada Mostraci, Signore, il sentiero della vita	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Lunedì 05 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Pellegrino martire, Angelo, Penelope Beato chi cammina nella legge del Signore	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle Case 16.00: Un fiore a Maria 18.30: S. Messa novena Chiesa San Domenico
Martedì 06 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Giuditta martire, Violante Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle Case 16.00: Un fiore a Maria 18.30: S. Messa novena Chiesa San Domenico
Mercoledì 07 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Flavia, S. Fulvio, Augusto, Gisella Acclamate Dio, voi tutti della terra	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle Case 16.00: Un fiore a Maria 18.30: S. Messa novena Chiesa San Domenico 19.15: Rinnovamento nello Spirito
Giovedì 08 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Desiderato, S. Vittore martire Acclamate Dio, voi tutti della terra	07.30: S. Messa a San Domenico 08.30: S. Messa a San Domenico 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei nella chiesa di San Domenico 15.00: Benedizione delle Case 16.00: Un fiore a Maria 18.30: S. Messa Chiesa San Domenico 19.30: Azione Cattolica Adulti
Venerdì 09 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Gregorio vescovo, S. Duilio Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizione delle Case 16.00: Un fiore a Maria 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Sabato 10 Maggio 2014 3.a di Pasqua S. Antonino, S. Cataldo, Alfio, Miro Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 13.30: Mensa di Fraternità 16.00: Un fiore a Maria 16.30: Incontro giovani 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Domenica 11 Maggio 2014 4.a di Pasqua S. Fabio martire, Stella, Achille, Fiorenzo Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Ritiro Spirituale comunicandi 18.30: S. Messa in Chiesa Madre